Ministero dell'Istruzione e del Merito
IstitutoStataleIstruzioneSuperiore
CiprianoFACCHINETTI

IstruzioneTecnica-MECCANICAEMECCATRONICA-ENERGIA-INFORMATICAETELECOMUNICAZIONI–SISTEMAMODA CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – AUTOMAZIONE
IstruzioneProfessionale-MANUTENZIONEEASSISTENZATECNICA
IstruzioneeFormazioneProfessionale(IeFP) -OPERATOREALLARIPARAZIONEDIVEICOLIAMOTORE–OPERATOREINFORMATICO

PROGRAMMAZIONE per SAPERI ESSENZIALI

DISCIPLINA: Tecnologie Meccaniche ed applicazioni Classe:3 A.S.:2026-27

NUCLEO FONDANTE *(argomento o unità di insegnamento/apprendimento portante per lo studio della disciplina)*	**TRAGUARDI e OBIETTIVI*** *(si riferiscono ai risultati di apprendimento, ovvero alle competenze tradotte in termini di **conoscenze essenziali** e di **abilità minime** nell'elaborazione dei contenuti trattati, da promuovere nell'allievo affinché apprenda con consapevolezza, responsabilità e autonomia)*	
	CONOSCENZE (sapere)	**ABILITA'** (saper fare)
UDA n.1 Titolo: **Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro** Periodo: Settembre-Ottobre	Normativa vigente in ambito di sicurezza e relative disposizioni	Sapere i fondamenti della normativa in ambito di sicurezza e conoscere i dispositivi di protezione individuale
UDA n.2 Titolo: **Metrologia** Periodo: Ottobre-Novembre-Dicembre	Saper utilizzare gli strumenti di misura opportuni	Saper misurare correttamente una grandezza
UDA n.3 Titolo: **Materiali** Periodo: Gennaio– Febbraio-Marzo	Materiali impiegati in ambito meccanico	Saper descrivere le principali caratteristiche fisiche e meccaniche di un materiale
UDA n.4 Titolo: **Tolleranze** Periodo: Marzo-Aprile	Leggere e comprendere ed interpretare le tolleranze caratteristiche degli elementi unificati e/o normalizzati	Interpretare disegni e schemi di impianti e apparati meccanici comprensivi delle indicazioni sulle tolleranze.

UDA n.5 Titolo: **Pneumatica** Periodo: Aprile–Maggio-	Circuiti penumatici	Saper progettare semplici circuiti pneumatici e descriverne i componenti utilizzati

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione(ovvero al termine del 1° Biennio della scuola secondaria di secondo grado fanno riferimento alle indicazioni nazionali **per l'adempimento dell'obbligo di istruzione** di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della Pubblica istruzione n. 139/2007).

I risultati di apprendimento (o gli elementi di competenza) da promuovere in termini di conoscenze e abilità declinati dall'elenco secondo le Linee guida per l'area generale e/o di indirizzo (per il periodo di riferimento):

- **ITIS**(IstitutiTecnici)regolamentoD.P.R.n.88/2010 per il **settore tecnologico** fare riferimento:
  - Linee guidaD.M.57 del 2010 per il **primo biennio**(allegatoA.2);
  - Linee guidaD.M.4 del 2012 per il triennio(**secondo biennio e quinto anno** allegatoA.2)

- **IPSIA**(IstitutiProfessionali)regolamento D.Lgsn.61/2017 per il **settore Manutenzione ed assistenza tecnica** fare riferimento:
  - LineeguidaD.I.92del2018per**l'areagenerale**(allegato1)per**l'areadiindirizzo**(allegato2-D).

Chiarimenti sulla programmazione con saperi minimi essenziali della classe

Gli **obiettivi o standard**[1] **disciplinari** sono i **saperi minimi essenziali** sviluppati attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali di ogni disciplina, essi sono fondamentali e irrinunciabili, dettagliati per conoscenze e abilità/capacità, e sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

I saperi essenziali sono utili in fase di programmazione disciplinare ai fini di rendere i programmi più funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento e alla verifica sull'acquisizione dei saperi:

- ✓Concorrispondenza del 6 nella griglia di valutazione nel caso di raggiungimento degli standard minimi di apprendimento;
- ✓promozione alla classe successiva;
- ✓attribuzione della sufficienza per il recupero delle lacune riferite al primo periodo e/oal recupero estivo(le verifiche infatti saranno strutturate tenendo conto solo degli obiettivi minimi di apprendimento);
- ✓definizione degli standard minimi di apprendimento anche per gli studenti con BES e/oNAI (stranieri neo arrivati).

Per gli allievi con disabilità,ferma restando la progettazione **secondo il principio della personalizzazione**,il raggiungimento degli standard prevede la valorizzazione delle competenze di ciascuno, anche attraverso l'introduzione di misure di sviluppo o recupero degli apprendimenti.

[1]La definizione degli standard di apprendimento,nell'ambito dei livelli essenziali previsti per il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, garantiscono la conformità dei percorsi nazionali.

Mentre la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno,ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "*Linee guida sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità*" esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno(**nota MIUR prot.n.4274 del 4 agosto 2009**).

Di conseguenza la valutazione terrà conto anche del livello di partenza, del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno – partecipazione, dei risultati ottenuti, delle osservazioni sistematiche nei processi di apprendimento e soprattutto dei miglioramenti nell'area affettivo-relazionale e comunicazionale.